

i piroscafi presenti nelle acque di Taranto furono così destinati: *Città di Cagliari* e *Città di Sassari* (per i quali si trovava depositato a Taranto l'armamento guerresco) al trasporto delle munizioni; i piroscafi: *Sicilia*, *Sardegna*, *Brasile*, *Bologna*, *Napoli*, *Palermo*, *S. Giorgio* (o *S. Guglielmo*), *San Giovanni* (o *Mongibello*), *Taormina*, *Stampalia*, *America* (o *Tomaso di Savoia*), *Principe di Udine*, *Principessa Mafalda* al trasporto di truppe e di materiali; i piroscafi: *Città di Messina*, *Siracusa* (o *Italia*) e *Clara* al trasporto di materiali e carbone.

I piroscafi che si trovavano nelle acque di Messina e di Venezia ebbero autorizzazione di rimanervi, mentre Maddalena fu esclusa come porto di rifugio, sia per non gravare la piazza di ulteriori compiti di rifornimento, sia per altre ragioni militari.

* * *

Sono ben note le ragioni che indussero il governo italiano a non riconoscere il *casus foederis* relativo alla nostra partecipazione alla guerra a fianco degli Imperi centrali ed è pertanto inutile trattarne in queste pagine.

In seguito alla deliberazione presa nella seduta del consiglio dei ministri del 2 agosto, con cui l'Italia dichiarava la neutralità, il ministro della marina emanava il giorno successivo la se-